

CORSICO **Domenica 16 ottobre in tantissimi hanno partecipato alla festa di inaugurazione, organizzata da alunni e docenti Corsico riabbraccia la riapertura della Civica di Musica**

La direttrice Portaluji: "abbiamo vinto il bando, abbiamo ridipinto la scuola, e ora vogliamo solo riparire e fare quello che sappiamo fare meglio: suonare"



giamo solo riparire e fare quello che sappiamo fare meglio: suonare" e lo hanno fatto decidendo di dare il via al nuovo anno intonando "Nessun dorma".

Lorena vuole mettere fine alle polemiche: "Siamo musicisti e vogliamo soltanto fare musica". L'associazione Shapdiz è l'artefice di questo ritorno in grande stile, solo l'ultima realtà a rendersi conto dell'enorme lavoro a livello sociale, oltre che educativo, svolto dall'Antonina Pozzi per tutta la città. Tutti i



docenti sperano, però, che anche l'Amministrazione riconosca l'importanza dell'impegno della scuola sul territorio, che mantiene, per fortuna, ancora un ultimo barlume di cultura e passione. Tanti i momenti importanti della serata, allestita dallo spettacolo dei Ciaprer Illevn, oltre che degli allievi: la direttrice ha presentato **Michèle Gulmi**, il presidente di Shapdiz, a tutti i presenti, come l'uomo che ha permesso di essere nuovamente presenti insieme, domenica sera. Ma, soprattutto, Lorena ha salutato un grande sostenitore della musica dell'Antonina Pozzi, da sempre in prima linea per "questa sacrosanta battaglia": il premio Nobel **Dario Fo**, appena scomparso, che avrebbe voluto prendere parte a questa manifestazione. Proprio a lui è stata anche intitolata un'aula che riporta la citazione "La libertà non è qualcosa che si compra, ma si insegna". L'Antonina Pozzi l'ha imparato bene e oggi è ancora qui a fare musica.

Roberta Campagna

CORSICO (ces), "Libertà l'ho vista svegliarsi ogni volta che ho suonato": questa frase di **Fabrizio De André** campeggia sulla parete d'ingresso



della scuola civica di musica Antonia Pozzi di Corsico: un'istituzione che resiste dal 1969 e che da sempre, proprio con la musica, combatte per restare libera.

E oggi ancora di più, dopo la concreta possibilità di dire addio alla scuola, il giorno tanto atteso è giunto e se n'è

accorta tutta Corsico: la scuola civica di musica Antonia Pozzi ha riaperto i battenti ed è di nuovo operativa. Domenica 16 ottobre scorso in tantissimi hanno partecipato alla festa di (re)inaugurazione, organizzata da alunni e docenti, offerta a tutta la cittadinanza: una grande carovana itinerante in tutte le aule dell'edificio in cui persone di ogni età hanno suonato e cantato per annunciare il gran ritorno, colorato, come i palloncini lanciati in cielo dalle finestre e forte, come i tamburi suonati all'ingresso della scuola.

Se c'è una cosa che questa serata ha dimostrato e che c'è bisogno di cultura a Corsico: lo hanno dimostrato le scolinate intasate di persone, le nuove iscrizioni non solo di giovani, gli abbracci tra vecchi e nuovi amici di un'istituzione antica ma che allo stesso tempo si rinnova ogni giorno, resistendo alle intemperie, rafforzando le proprie eccellenze e creazione di nuove. Come sempre, anche quest'anno, ci saranno tantissimi corsi dedicati allo stu-

dio di uno strumento ma ancora più aperta ai cori, alla musica moderna e tanti corsi per i più piccoli, come le lezioni di arte terapia. "Dopo mesi bui siamo tornati a sorridere e non vedevamo l'ora di farlo, vedere ma soprattutto sentire tutti" - ha dichiarato la direttrice **Lorena Portaluji**, portavoce di una battaglia lunga e faticosa, in cui è stata affiancata da tutto il corpo docente, gli allievi e le loro famiglie - "abbiamo ripinto la scuola, e ora vo-

